

Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2019, n. 38-8424

**D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015 "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori di analisi. Prime indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali per il consolidamento delle analisi ad elevata automazione". Ulteriori modifiche ed integrazioni operative.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

Il processo di riorganizzazione e razionalizzazione della rete piemontese dei Laboratori di Analisi è un'operazione articolata e di particolare complessità, intrapresa da alcuni anni allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e delle competenze professionali a disposizione, nel perseguimento di obiettivi congiunti di appropriatezza e qualità del servizio. Il processo si è sviluppato attraverso alcuni passaggi, volti a indirizzarne il progressivo assestamento.

I primi indirizzi del summenzionato processo vennero definiti con D.G.R. n. 19-6647 del 3 agosto 2007. Detto provvedimento disponeva che il percorso di riorganizzazione dei servizi di analisi sul territorio dovesse rispondere alle necessità di garantire la qualità e l'equità dell'assistenza e l'efficienza dei servizi contestualmente al contenimento della spesa e differenziava i singoli laboratori in base all'attività diagnostica, ai volumi di attività, ai cambiamenti organizzativi in atto e prospettava la riduzione del numero di laboratori che effettuavano esami specialistici, al fine di razionalizzare e concentrare le risorse e le competenze professionali in un numero ristretto di laboratori e quindi di garantire appropriatezza, qualità assistenziale e contenimento dei costi.

I successivi provvedimenti D.G.R. n. 16-1829 del 7.4.2011 e D.G.R. n. 11-5524 del 14.3.2013 derivavano dalle nuove esigenze di riordino del sistema sanitario regionale in compatibilità con le risorse economiche. Le indicazioni ivi contenute ribadivano la necessità della concentrazione delle attività ad elevata automazione e di quelle specialistiche, ponendo indicazioni sugli elementi essenziali per attuare tale obiettivo, quali l'integrazione della rete informatica, l'organizzazione della logistica, ecc.

Gli obiettivi erano essenzialmente due: il primo riguardante la concentrazione della diagnostica specialistica; il secondo prevedeva invece il consolidamento delle analisi ad elevata automazione. Questo significava accentrare la diagnostica in un ristretto numero di sedi ospedaliere nella logica di Hub e Spoke nelle varie Aree territoriali.

Con la D.D. 23 marzo 2015, n. 178 "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei Laboratori Analisi. Ulteriori indicazioni sulla concentrazione della diagnostica specialistica", si è confermato che nei Laboratori di Riferimento di seguito indicati dovevano confluire gli esami specialistici inviati dai Laboratori delle Aziende Sanitarie così individuate:

- AO MAURIZIANO: ASL TO1 – ASL TO2 – ASL TO3 – AO San Luigi;
- AOU CITTA' DELLA SALUTE e DELLA SCIENZA: ASL TO4 - ASL TO5;
- AOU MAGGIORE DELLA CARITA': ASL VC – ASL BL - ASL NO – ASL VCO;
- ASO SS.ANTONIO e BIAGIO: ASL AL;
- ASO SANTA CROCE e CARLE: ASL CN1 – ASL CN2 – ASL AT.

Altresì per quanto concerneva l'AO San Luigi, in ragione della presenza di attività e centri di riferimento clinici di rilevanza regionale, si riteneva giustificata la persistenza di una attività diagnostica specialistica in ambito Ematologico, Oncoematologico, Neuroimmunologico, per i pazienti afferenti a tali centri di riferimento.

Con la D.G.R. 23 novembre 2015, n. 50-2484 di “Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei Laboratori di Analisi. Prime indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali per il consolidamento delle analisi ad elevata automazione” sono state fornite alle Aziende le indicazioni ai fini della riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori, di cui si evidenziano alcuni punti salienti:

- le analisi in automazione prevedono per ciascuna Area sovrazonale l'individuazione di un laboratorio HUB di grande automazione, di alcuni laboratori Spoke nelle sedi di presidi ospedalieri dotati di reparti di acuzie medico-chirurgici e di punti analisi per gli ospedali di base e di area disagiata;
- i Direttori Generali delle Aziende sanitarie sede di laboratorio Hub sono responsabili dell'attuazione della riorganizzazione e accentramento della diagnostica di laboratorio in grande automazione per la propria Area sovrazonale e nominano un referente, preferibilmente il Direttore Sanitario dell'Azienda medesima, quale coordinatore delle attività; sarà cura della Direzione Sanità individuare tra i componenti del gruppo di lavoro succitato, un esperto in materia di organizzazione sanitaria, cui dare incarico di coordinare la riorganizzazione nelle diverse Aree sovrazonali.
- i laboratori Hub devono garantire le stesse tempistiche di processazione e di refertazione per le analisi provenienti dal proprio ospedale e per quelle provenienti dagli ospedali dell'area di competenza e comunque assicurare la massima qualità analitica e rapidità di risposta;
- i centri prelievo devono essere mantenuti, nel numero e nella dislocazione attuali, al fine di garantire l'accesso degli assistiti in sedi distribuite su tutto il territorio;
- le forniture per analisi di grande automazione devono essere concordate in ambito dei tavoli di coordinamento sovrazonale, previa comunicazione alla Direzione alla Sanità
- deve essere favorita la mobilità volontaria del personale;
- le relazioni tecnico-organizzativo indicate nel documento devono essere trasmesse alla Direzione alla Sanità entro le previste scadenze.

In particolare nello stesso provvedimento per l'Area TO Ovest si stabiliva quanto segue:

- laboratorio HUB + specialistica ASO Mauriziano: accorpa progressivamente analisi in automazione e specialistiche da ospedali dell'Area Torino sud ovest, più eventuali esami rari da Regione
- laboratorio spoke Martini: automazione, ambulatoriali e specialistica convergono su Mauriziano, esegue analisi standard per ricoverati laboratorio spoke Rivoli;
- laboratorio spoke Osp. Infermi Rivoli: spoke - automazione, ambulatoriali e specialistica convergono su Mauriziano, esegue analisi standard per ricoverati;
- laboratorio spoke Osp. E. Agnelli Pinerolo: spoke - automazione, ambulatoriali e specialistica convergono su Mauriziano, esegue analisi standard per ricoverati;
- laboratorio spoke AOU San Luigi: spoke - automazione, ambulatoriali e specialistica convergono su Mauriziano, esegue analisi standard per ricoverati, esegue analisi specialistiche già definite in D.D. 178/2015, e analisi specialistiche per emoglobinopatie;
- punto analisi Osp. Civile di Susa punto analisi per Ospedale di area disagiata - automazione, ambulatoriali, specialistica convergono su Mauriziano, esegue analisi urgenti (anche in collegamento con laboratorio spoke).

Fermi restando i principi alla base del progetto di accentramento delle attività diagnostiche di laboratorio, la tipologia di impianto disegnata dal provvedimento e le disposizioni generali in esso contenute, la situazione che si è venuta a delineare a distanza di tre anni, sia a livello locale che generale, richiede alcuni aggiornamenti attuativi della programmazione.

Dal punto di vista territoriale, attualmente il bacino geografico di garanzia per il soddisfacimento del bisogno dei cittadini in termini di erogazione di servizi è rappresentato dalle Aree Omogenee di Programmazione ex DM 70/2015 (così come identificate con la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e modificate alla luce del fatto che con D.C.R. n. 179-40516 del 6.12.2016 è stata approvata

l'unificazione delle AA.SS.LL. TO1 e TO2, identificate quali ASL unica, denominata "ASL Città di Torino"), come di seguito dettagliate:

- Area Omogenea Torino: ASL Città di Torino, ASL TO4, ASL TO5, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
- Area Omogenea Torino Ovest: ASL TO3, AOU S.Luigi di Orbassano, AO Ordine Mauriziano di Torino
- Area Omogenea Piemonte Sud Ovest: ASL CN 1, ASL CN 2, AO S.Croce e Carle di Cuneo
- Area Omogenea Piemonte Nord Est: ASL NO, ASL VCO, ASL VC, ASL BI, AOU Maggiore della Carità di Novara
- Area Omogenea Piemonte Sud Est: ASL AL, ASL AT, AO SS.Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria.

Con la D.G.R. 30 luglio 2018, n. 63-7323 "D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015. Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori di analisi. Prime indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali per il consolidamento delle analisi ad elevata automazione. Ulteriori modifiche e indicazioni operative" è stata raffigurata l'allocazione dei laboratori dell'Area Omogenea Piemonte Sud Ovest, dell'Area Omogenea Piemonte Sud Est e dell'Area Omogenea Torino.

Per quanto riguarda gli aspetti locali dell'Area TO Ovest, comprendente l'ASL TO3, l'AOU San Luigi di Orbassano e l'AO Ordine Mauriziano di Torino, va sottolineato che si sono attuate nel frattempo alcune specificità, come l'avvio dell'attività del nuovo laboratorio per l'AOU San Luigi nel corso dell'anno 2017 e lo sviluppo delle Case della salute nel territorio dell'ASL TO3. Alla luce dell'esperienza acquisita, pare opportuno pertanto aggiornare il modello organizzativo dell'area di cui trattasi.

Peraltro nell'area è anche operativo il Centro Regionale Antidoping "A Bertinaria" di Orbassano, che si configura attualmente come Consorzio, i cui Soci sono: Regione Piemonte, AOU San Luigi, Istituto Zooprofilattico Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, Università degli Studi di Torino.

Considerato quanto sopra si ritiene di avviare il processo di accentramento delle analisi tossicologiche di primo livello della Aziende dell'Area metropolitana, affidando l'esecuzione delle stesse al predetto Consorzio, già sede di riferimento per le analisi tossicologiche di secondo livello e tenuto conto del possesso della certificazione ISO 17025, anche in relazione allo sviluppo del processo di informatizzazione.

Sulla base di quanto detto, l'aggiornamento del processo di riorganizzazione prevede il modello per tipologia di laboratorio e prestazioni così come definito nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto pertanto:

- di avviare il processo di accentramento delle analisi tossicologiche di primo livello della Aziende dell'Area metropolitana presso il Centro Regionale Antidoping di Orbassano, già sede di riferimento per le analisi tossicologiche di secondo livello e tenuto conto del possesso della certificazione ISO 17025, anche in relazione allo sviluppo del processo di informatizzazione;
- di confermare che tutte le attività relative a forniture, personale e trasporti, dovranno essere adeguate a seguito delle presenti disposizioni, mentre si conferma che per quanto riguarda la remunerazione dell'attività tra Aziende Sanitarie Regionali resta valido quanto stabilito con la D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015. Inoltre, le Aziende sanitarie dovranno dare attuazione agli atti regionali e/o nazionali vigenti richiamati nella D.G.R. n. 27-6517 del 23.02.2018 "Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanita' digitale. Linee di indirizzo della sanita' digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020";

- di confermare che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie sede di laboratorio Hub e Spoke sono responsabili dell'attuazione delle presenti disposizioni per la propria Area Omogenea di competenza e devono nominare il Direttore Sanitario quale referente e coordinatore dell'attività;
- di demandare alla Direzione Sanità l'adozione di ogni ulteriore provvedimento applicativo, avvalendosi del gruppo di lavoro già costituito con D.D. n. 388 del 14.07.2017 come integrata dalla D.D. n. 730 del 15.11.2017.

Richiamata la D.D. n. 542 del 23.8.2018 in materia di gestione della logistica dei trasporti ad oggetto "Linee di indirizzo sui requisiti tecnici minimi per contenitori, mezzi di trasporto e tracciabilità dei campioni biologici dei Laboratori Analisi, Servizi di Microbiologia e di Anatomia Patologica e Centri Trasfusionali".

Dato atto che per l'attuazione delle attività oggetto del presente provvedimento le ASR utilizzano la quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale, senza nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

La Giunta Regionale, a voto unanime espresso nelle forme di legge

*delibera*

- di aggiornare, a parziale modifica di quanto disposto con D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015, l'assetto organizzativo dell'Area Torino ovest così come definito nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di avviare il processo di accentramento delle analisi tossicologiche di primo livello della Aziende dell'Area metropolitana, affidando l'esecuzione delle stesse al Centro Regionale Antidoping "A Bertinaria" di Orbassano, già sede di riferimento per le analisi tossicologiche di secondo livello e tenuto conto del possesso della certificazione ISO 17025 a far data dal completamento del processo di informatizzazione;
- di stabilire che l'avvio della riorganizzazione dei laboratori suindicati decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- di stabilire che tutte le attività relative a forniture, personale e trasporti, dovranno seguire alle presenti disposizioni e di confermare quanto stabilito con D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015 per ciò che concerne la remunerazione delle attività tra Aziende Sanitarie Regionali;
- di confermare che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali sede di laboratorio HUB e Spoke sono tenuti ad una corretta e puntuale applicazione di quanto stabilito con la presente deliberazione, in quanto responsabili dell'attuazione della riorganizzazione per la propria Area Omogenea di competenza e devono nominare il Direttore Sanitario quale referente e coordinatore dell'attività;
- di demandare alla Direzione Sanità l'adozione di ogni ulteriore provvedimento applicativo, avvalendosi del gruppo di lavoro già costituito con D.D. n. 388 del 14.07.2017 come integrata dalla D.D. n. 730 del 15.11.2017;

- di dare atto che per l'attuazione delle attività oggetto del presente provvedimento le ASR utilizzano la quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale e comunque senza nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

**MODIFICA DELLA QUANTITA' INDICATIVA DI INDAGINI EMATOCHIMICHE ASSEGNATE AI PRESIDI**

**PREVISTI DALLA D.G.R. n. 50-2484 del 23.11. 2015**

TIPOLOGIA	ASL TO3		AOU SAN LUIGI		AO ORDINE MAURIZIANO	
	DGR 50-2484 del 23.11. 2015	REVISIONE	DGR 50-2484 del 23.11. 2015	REVISIONE	DGR 50-2484 del 23.11. 2015	REVISIONE
Ematologia (emocromo num. 808.000, reticolociti Ves): HB patologiche num. <b>816.000</b>	Urgenza 152.000	Urgenza 155.000 Routine BREVE 95.000	Urgenza; Routine PROPRIA 144.000  Specialistica (Hb PAT. I e II livello per Area TO Ovest) 8.000	Urgenza Routine PROPRIA e ASL TO3 396.000  Specialistica (Hb patologiche I e II livello Area TO Ovest) 10.000	Routine Area TO Ovest 512.000	Urgenza Routine PROPRIA 160.000
Coagulazione num. <b>906.500</b>	Urgenza 455.000	Urgenza 455.000 Routine BREVE 60.000	Urgenza 128.000	Routine propria e da ASL TO3 176.500	Routine Area TO Ovest 309.000  Specialistica Area TO Ovest 14.500	Routine e urgenza PROPRIA 200.000  Specialistica per Area TO Ovest 15.000
Chimica clinica, Immunometria e Sierologia (automazione) <b>6.640.000</b>	Urgenza 1.350.000	Urgenza. 1.400.000 Routine BREVE 740.000	Urgenza 700.000	Urgenza Routine e urgenze propria 1.300.000	Routine Area TO Ovest 4.500.000  Specialistica Area TO Ovest 90.000	Routine propria e da ASL TO3 3.100.000  Specialistica Area TO Ovest 100.000
Elettroforesi proteica. Tipizzazione componenti monoclonali num. <b>35.000</b>	0	Routine BREVE 5.000	Specialistica (centro trapianti di cell. staminali e sclerosi multipla) 5.000	Routine Propria e specialistica ASL TO3 10.000	Routine e specialistica Area TO Ovest 30.000	Routine e specialistica propria 20.000
Allergologia e Autoimmunità num. <b>80.000</b>	0	0	0	0	Per Area TO Ovest 80.000	Area TO Ovest 80.000
Citofluorimetria num. <b>95.000</b>	0	0	Propria attività 20.000	Propria attività e ASL TO3 50.000	Propria attività e Area TO3 75.000	Propria attività 45.000
Hb glicata num. <b>130.000</b>	0	Propria attività 90.000	0	Propria attività 20.000	Per area TO Ovest 130.000	Propria attività 20.000
Biologia molecolare oncoematologica num. <b>25.000</b>	0	0	Area TO Ovest 25.000	Area TO Ovest 25.000	0	0
Centro trapianti e sclerosi multipla num. <b>115.000</b>	0	0	Area TO Ovest 115.000	Area TO Ovest 115.000	0	0
Tossicologia num. <b>9.000</b> *Tossicologia secondo livello: CAD	Primo livello : 0	Primo livello 2000	Primo livello 2.000	Primo livello 2.000	Primo livello 7.000	Primo livello 5.000
<b>8.851.500</b>	<b>1.957.000</b>	<b>3.002.000</b>	<b>1.147.000</b>	<b>2.104.000</b>	<b>5.747.500</b>	<b>3.745.000</b>
	<b>+ 1.045.000</b>		<b>+ 957.000</b>		<b>- 2.002.500</b>	

\* Tossicologia: secondo livello al CAD (per il primo livello si attende l'informatizzazione).